



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 01 - SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLA FILIERA AGRO
ALIMENTARE, PRODUZIONI DEL TERRITORIO ED EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Assunto il 30/03/2022

Numero Registro Dipartimento: 542

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3580 del 31/03/2022

**OGGETTO: ATTIVITÀ DI VIGILANZA NELL'AMBITO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA REG
(UE) N. 848/2018 - APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE E ARSAC
E COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO VIGILANZA..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

VISTO il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale” n. 9 del 07/11/2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 189 dell’08/11/2021, con il quale è stato conferito al Dr. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione”;

VISTO il D.D.G. n. 11518 dell’11/11/2021 avente ad oggetto “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione – Adempimenti di cui al D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 Micro - organizzazione”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione” n. 11514 del 11/11/2021 con il quale è stato conferito all’avv. Francesca Palumbo l’incarico di Dirigente reggente del Settore n. 1 “Sviluppo, Innovazione e Promozione della filiera agroalimentare, Produzioni del territorio ed Educazione alimentare”;

ATTESTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d’interessi per i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell’art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018;

VISTI e RICHIAMATI

Reg UE n. 848/2018 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio ed in particolare il CAPO VI “Controlli ufficiali e altre attività ufficiali”, artt. da 37 a 49;

le successive modifiche, i pertinenti regolamenti delegati di integrazione e i Regolamenti di esecuzione del Reg UE n. 848/2018 in materia di controlli ufficiali;

la L.R. n. 66/2012 che ha istituito l’Azienda Regionale per lo Sviluppo dell’Agricoltura in Calabria (ARSAC) con sede legale a Cosenza, Ente strumentale della Regione Calabria, munito di personalità giuridica di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale;

CONSIDERATO che

- l’ARSAC esercita le proprie funzioni e attività secondo le direttive impartite dalla Regione in armonia con gli obiettivi e gli orientamenti delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia di agricoltura;

- l’ARSAC dispone su tutto il territorio regionale di risorse umane e strumentali qualificate in ambito agricolo;

- la Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione e l’ARSAC hanno interesse a collaborare, in relazione ai rispettivi compiti istituzionali, su azioni finalizzate a contribuire allo sviluppo di un’agricoltura sostenibile e di qualità;

- nel settore delle produzioni biologiche è istituito un sistema di vigilanza in grado di garantire che i processi produttivi seguiti rispettino la normativa in materia;

- le Regioni svolgono attività di vigilanza sulle produzioni di qualità regolamentata ricadenti nel territorio di propria competenza;
- l'attività di vigilanza si esplica attraverso ispezioni atte a verificare il mantenimento dei requisiti da parte delle Strutture di controllo autorizzate dal Ministero ed in particolare della corretta applicazione delle disposizioni impartite dal MIPAAF;
- il MIPAAF comunica annualmente il Programma Coordinato di vigilanza nell'ambito dell'agricoltura biologica redatto dal Comitato Nazionale di Vigilanza, istituito ai sensi del Decreto Ministeriale 16 febbraio 2012;

RITENUTO NECESSARIO:

- stipulare con l'ARSAC, nell'ambito del rapporto di collaborazione istituzionale esistente, apposita convenzione, per l'espletamento delle attività di vigilanza di cui sopra attraverso professionalità formate nella specifica materia;
- approvare lo schema di convenzione che costituisce parte integrante del presente provvedimento al fine di regolare i rapporti tra Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione e ARSAC, per l'espletamento delle attività di vigilanza;
- costituire formalmente un Gruppo di lavoro Vigilanza, per i controlli previsti annualmente dal Ministero, con i seguenti componenti agronomi: De Marco Giuseppe, Mamone Rossana, Messina Michele e Rizzo Gabriele (funzionari Arsac); Aloï Virginia (funzionario Arsac in posizione di distacco presso l'ente regionale) e Neri Antonella (funzionario regionale);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DECRETA

di richiamare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare lo schema di convenzione che costituisce parte integrante del presente provvedimento, al fine di regolare i rapporti tra Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione e ARSAC, per l'espletamento delle attività di vigilanza biologica attraverso professionalità formate nella specifica materia;

di costituire formalmente un Gruppo di Vigilanza nell'ambito dell'agricoltura biologica, per i controlli previsti annualmente dal Ministero, con i seguenti componenti agronomi:

De Marco Giuseppe, Mamone Rossana, Messina Michele e Rizzo Gabriele (funzionari Arsac); Aloï Virginia (funzionario Arsac in posizione di distacco presso l'ente regionale); Neri Antonella (funzionario regionale);

di notificare il presente provvedimento ad ARSAC ed ai soggetti interessati;

di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dirigente Generale, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Reg. UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Sottoscritta dal Dirigente reggente di Settore

PALUMBO FRANCESCA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente
GIOVINAZZO GIACOMO
(con firma digitale)

Schema di convenzione per lo svolgimento di attività istituzionale inerente la vigilanza nel settore delle produzioni biologiche Reg. UE 848/2018 e ss.mm. e ii.

tra

Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione (p. iva 02205340793, C.F. 8002770792) per la quale interviene nel presente atto in qualità di Dirigente Generale Reggente il dott. Giacomo Giovinazzo nato a il CF.....

e

l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria (ARSAC) (C.F. 03268540782) per la quale interviene nel presente atto in qualità di Dirigente Generale il Dott. Bruno Maiolo nato a.... il..... C.F.....

Premesso che

- nel settore delle produzioni biologiche è istituito un sistema di vigilanza in grado di garantire che i processi produttivi seguiti rispettino la normativa in materia;
- le Regioni con l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICRQF) programmano, svolgono e monitorano l'attività di vigilanza assicurando tra loro il coordinamento e la cooperazione;
- le Regioni svolgono attività di vigilanza sulle produzioni di qualità regolamentata ricadenti nel territorio di propria competenza;
- l'attività di vigilanza si esplica attraverso ispezioni atte a verificare il mantenimento dei requisiti da parte delle Strutture di controllo autorizzate dal Ministero ed in particolare della corretta applicazione delle disposizioni impartite dal MIPAAF;
- l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria (di seguito ARSAC) è ente strumentale della Regione Calabria munito di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale, contabile e finanziaria, istituito con L.R. n. 66/2012, esercita le sue funzioni e le sue attività nel quadro della programmazione regionale e secondo le direttive impartite dalla Regione, in armonia con gli obiettivi e gli orientamenti delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia di agricoltura;
- l'ARSAC dispone su tutto il territorio regionale di risorse umane e strumentali qualificate in ambito agricolo;
- la Regione Calabria, Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione (di seguito Dipartimento Agricoltura) e l'ARSAC hanno interesse a collaborare, in relazione ai rispettivi compiti istituzionali, su azioni finalizzate a contribuire allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e di qualità;

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Attività affidate ad ARSAC

L'ARSAC assicura, con proprie risorse umane e finanziarie, la realizzazione delle attività inerenti il sistema di vigilanza sulle Strutture di controllo autorizzate dal MIPAAF secondo le disposizioni da esso impartite ed il piano annuale dei controlli stabilito per la Regione Calabria dallo stesso Ministero.

Articolo 2 – Durata

La presente convenzione ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione fino al 31 marzo 2023.

L'ARSAC deve portare a termine le attività affidate, di cui all'articolo 1, nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Ministero e coordinato dal Dipartimento Agricoltura.

Articolo 3 – Modalità di esecuzione

L'attività di vigilanza si esplica attraverso ispezioni atte a verificare il mantenimento dei requisiti da parte delle Strutture di controllo autorizzate dal Ministero ed in particolare della corretta applicazione delle disposizioni impartite dal MIPAAF;

La Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura, coordina le suddette attività nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Ministero e assegna al personale individuato da ARSAC i controlli relativi all'annualità di riferimento;

l'Arsac concorre allo svolgimento delle suddette attività con proprio personale e proprie risorse finanziarie.

Articolo 4 – Richiamo di norme

I rapporti tra Regione Calabria ed Ente Realizzatore sono regolati, oltre che dalla presente Convenzione, per quanto ivi non espressamente stabilito, dalle norme previste dalla normativa italiana pertinente, con particolare riferimento al Codice Civile e a leggi e regolamenti applicabili alle operazioni ammesse a finanziamento, anche eventualmente sopravvenute.

L'Ente Realizzatore è obbligato a conservare, per lo svolgimento dell'attività di controllo, tutta la documentazione informatica e cartacea, per un periodo di almeno 5 anni a far data dalla sottoscrizione della presente convenzione. Restano ferme eventuali disposizioni più restrittive stabilite dalle leggi nazionali e regionali.

Articolo 5 – Registrazione della convenzione

Le parti convengono che la presente convenzione è soggetta a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 4 della tabella parte II del d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131.

Le parti riconoscono altresì che la presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 16 all. B del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642.

Articolo 6 – Protezione dei dati personali

Le parti si danno reciprocamente atto che i dati relativi alla presente convenzione sono oggetto di trattamento esclusivamente a fini statistici e/o di ricerca in collaborazione eventualmente con enti locali e/o enti collaboratori e in osservanza alle disposizioni relative alla privacy (d.lgs 196/2003 e Regolamento (Ue) 2016/679).

Il trattamento di dati personali effettuato in esecuzione della presente convenzione è vincolato al rispetto del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, in particolare gli artt. 8, 9 e 10 in materia rispettivamente di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di accesso ai dati statistici, nonché del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (CODICE DELLA PRIVACY) e del Regolamento (Ue) 2016/679.

Articolo 7 – Foro competente

Per ogni controversia nascente dalla presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto.